

SCHEMA PROGETTO PRELIMINARE

Titolo del progetto:
Sostenere l'autonomia

AREA D'INTERVENTO

Minori, famiglia, genitorialità	
Anziani	
Disabili	
Inclusione sociale	X

LINEE STRATEGICHE NELLE QUALI IL PROGETTO SI ISCRIVE:

Direttrici	Denominazione	Target di riferimento	
1	<i>promuovere il benessere delle persone e della collettività</i>	La cittadinanza	
2	<i>sostenere l'autonomia delle persone, delle famiglie, dei gruppi, delle zone</i>	Utenti dei servizi non gravi, temporanei, con prestaz. singole o semplici Fasce deboli Soggetti a rischio di esclusione sociale	X
3	<i>tutelare le persone con situazioni complesse</i>	Utenti gravi in strutture residenziali Utenti cronici/ con bisogni complessi Multiproblematici con presa in carico integrata	X

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO

(max 2500 caratteri, spazi inclusi, circa 30 righe)

Il progetto si propone di sostenere il cambiamento e la possibile autonomia di persone/nuclei che afferiscono ai vari servizi territoriali e specialistici, con problematiche sanitarie- come sotto

descritte-, di disagio sociale,relazionali e familiari,attraverso l'intervento sinergico tra i vari servizi del territorio.

Il progetto, attraverso la partnership , prevede di offrire supporti personalizzati atti a sostenere l'autonomia personale e relazionale di persone di 40-65 anni,detenute ,che possono presentare problematiche legate a dipendenze – da sostanze legali ed illegali-, mancanza di casa, di lavoro, disagio relazionale, con individuazione di un progetto per la dimissione.

La scelta del target emerge dalla riflessione , all'interno del gruppo di progetto, in merito alla necessità di intervento progettuale già prima della dimissione dal carcere,con necessità di intervenire con supporti personalizzati modulati a seconda delle specifiche necessità: in relazione a ciò, è possibile prevedere il coinvolgimento di altre strutture dipartimentali o distrettuali dell'ASS, così come di altre risorse territoriali, in fase di attuazione del progetto.

Rimane comunque la possibilità - per i casi più complessi, o laddove lo si ritenga opportuno - dell'utilizzo di strumenti progettuati consolidati di presa in carico congiunta.

DESTINATARI a cui è diretto il progetto (max 4 indicazioni):

Descrizione/tipologia:	Numero
1-Persone di 40-65 anni, sia italiane che straniere, detenute con individuazione di un progetto per la dimissione, che possono presentare problemi legati a dipendenze, mancanza di alloggio, di lavoro, disagio relazionale .	Da 8 a 16 persone nel triennio

PARTNERSHIP

Azienda sanitaria	Si X No
Soggetti istituzionali	N°3
Soggetti non istituzionali	N°8
Altro	N°

Indicare tutti i soggetti che sono stati coinvolti in questa fase della progettazione (in presenza di sigle indicare anche il nominativo per esteso)

Organismo	Istituz.	Non istituz.	Referente
Direzione Casa Circondariale	x		Bonuomo
Comune di Trieste	X		Perrone/Corva
ASS 1	x		Milievich /Brizzi/DiGiulio
Comunità S. Martino al Campo		x	Stiglich/Favetta
Coop. La Quercia		x	L. Migheli
Coop. 2001 Agenzia Sociale		x	F. Populin
Ass.ne Interethnos		x	L. Manjola
Ass.ne La tenda della Luna		x	H. Chicuè
Caritas Diocesana		x	Fedele/Zannier
Centro Padovano Terapia della Famiglia		x	P. Accadia
AMPS		x	P. Falconer

OBIETTIVI :

Esplicitare gli obiettivi perseguiti (max 4 obiettivi)

N. obiettivo:	Descrizione sintetica obiettivo:
1	Superamento delle criticità attraverso il sostegno da parte della rete, e attraverso spazi di mediazione Autonomizzazione parziale o totale delle persone .
2	Orientamento alla frequenza di un gruppo già esistente o strutturazione di gruppi di auto-aiuto per individuazione e comprensione dei cambiamenti relazionali, rinforzo autonomia e mantenimento dei nuovi equilibri raggiunti

AZIONI:

Descrizione delle principali azioni da intraprendere per la realizzazione degli obiettivi di cui sopra:

N. obiettivo	Descrizione sintetica azioni:	Soggetti esecutori
1	Creazione gruppo di lavoro sulla casistica/ Organizzazione di azioni formative rivolte agli operatori- anche con auto-formazione (anno 2010) Strutturazione protocolli operativi (entro metà 2011) Avvio equipes operative per presa in carico casi	Min. Giustizia, (Direz. Casa Circondariale) Comune ASS Terzo Settore
1	Attivazione percorsi di sostegno sociale (es. accompagnamento economico, ricerca lavoro, casa, sostegno in caso di genitori separati)	Comune ASS Terzo Settore
1	Sostegno psicologico finalizzato alla valorizzazione del nucleo familiare - anche attraverso la mediazione dei conflitti- o all'autonomizzazione dallo stesso. Sostegno psicologico per affrontare i cambiamenti, anche con proposta di terapia familiare	ASS Centro Padovano Terapia della Famiglia,
2	Formazione alla conduzione/organizzazione dei gruppi di auto-aiuto Monitoraggio rispetto alla frequenza al gruppo	ASS Min .Giustizia –Casa Circondariale Eventuale coinvolgimento di altre associazioni territoriali

RISULTATI ATTESI

	Interruzione del percorso penale Riduzione dei casi di recidiva
	Reinserimento sociale Attivazione percorsi di salute e benessere Realizzazione –anche parziale- di percorsi di autonomia dei destinatari dei progetti
	Partecipazione a gruppi di auto-aiuto interni ed esterni al carcere

Tempi di realizzazione previsti:

num. mesi	36
------------------	-----------

POSSIBILI FONTI DI FINANZIAMENTO

Determinare per ciascun partner le risorse indicativamente disponibili per la realizzazione del progetto.

Partner	Risorse umane	finanziarie	strumentali
Comune	Assistenti sociali referenti dei casi	Fondi per progetti pdz :€ 25000/anno €15000/anno per convenzione con S.martino al campo	sedi
ASS	Operatori referenti dei casi Psicologo DdD Attività carcere		Eventuale sede per riunioni
Direzione Casa Circondariale	operatori		Sede per formazione/convegna
La Quercia	Competenze di progettazione Operatori in base alle necessità e delle disponibilità che verranno evidenziate		
S.Martino al Campo	Volontari del gruppo Carcere		
2001 Ag.Sociale	Competenze di progettazione Operatori in base alle necessità e delle disponibilità che verranno evidenziate		
Centro Padovano terapia della Famiglia	N operatori per mediazione/terapia familiare		
AMPS(Associazione madri e padri Separati)	Operatori al bisogno		
Caritas	Da definire		
Interethnos	Operatori al bisogno		
La tenda della luna	Operatori al bisogno		

Preventivo massimo di spesa

Totale Euro:	
---------------------	--

PROGETTI PRELIMINARI

Criteria di valutazione

a. Qualità e consistenza della partnership

1. presenza e numerosità di soggetti istituzionali
2. numerosità e varietà dei soggetti non profit
3. presenza di soggetti profit.

b. Qualità e congruità progettuale

1. Precisa individuazione dei bisogni/problemi da affrontare e chiarezza di identificazione dei destinatari finali (con analisi descrittiva, anche sulla base di dati statistici)
2. Qualità complessiva del progetto in termini di chiarezza espositiva e completezza. Coerenza fra bisogni, obiettivi e azioni previste.
3. Previsione di attività di informazione, promozione, comunicazione, svolte durante il progetto e nella sua fase finale.
4. Innovatività rispetto all'esistente (in relazione ai destinatari, ai servizi, ai contenuti/attività)
5. Risorse disponibili. Presenza di indicazioni precise sulla sostenibilità finanziaria e sulla messa a disposizione di risorse umane o strumentali, da parte dei vari partner. Congruità delle risorse complessivamente indicate rispetto alle esigenze del progetto.